

OSPEDALE AVEZZANO: PRIMARI, "IMPORTANTI INTERVENTI DIREZIONE ASL, MIGLIORA QUALITA' ASSISTENZA"

24 Febbraio 2025



AVEZZANO - "In qualità di primari dell'ospedale di Avezzano, riteniamo doveroso evidenziare gli importanti interventi che la Direzione strategica della Asl 1 Abruzzo, guidata dal manager Ferdinando Romano, ha realizzato negli ultimi anni a beneficio della nostra struttura ospedaliera e della qualità dell'assistenza offerta ai pazienti".

È quanto si legge in una nota a firma dei primari Giuseppe Carducci, direttore UOC Chirurgia Generale; Fabio Di Censo, direttore UOC Oculistica; Boris Di Pasquale, direttore ff UOC Urologia; Pierfrancesco Fusco, direttore UOC Anestesia, Rianimazione e Terapia del dolore; Costantino Rossi, direttore UOC Ortopedia e Traumatologia; Simona Sacco, direttore UOC Neurologia; Cristina Serafini, direttore UOC Medicina generale; Fabrizio Silvagni, direttore UOC Otorinolaringoiatria; Gianna Tollis, direttore UOC Pediatria; Francesco Vetta, direttore UOC Cardiologia; Luigi Zugaro, direttore UOC Radiologia diagnostica e interventistica.

Di seguito la nota completa.

"Innanzitutto, il potenziamento tecnologico e il miglioramento dell'offerta sanitaria, con l'introduzione di nuove apparecchiature all'avanguardia e l'attivazione di servizi altamente specializzati:

Radiologia: incremento delle prestazioni per pazienti ricoverati e ambulatoriali, attivazione dello screening di II livello in senologia e di nuovi esami di Risonanza Magnetica per prostata, mammella, cuore e coronarie; acquisto di un angiografo cardiologico e di una MOC.

Neurologia: acquisizione di una Risonanza Magnetica portatile, a vantaggio di una diagnosi più tempestiva e accurata. Riattivazione del servizio di EMG (Elettromiografia) grazie a una nuova apparecchiatura.

Blocco Operatorio: riattivazione della Sala Risveglio, dotata di sistema di monitoraggio multiparametrico e di tutte le

apparecchiature elettromedicali necessarie, oltre a un incremento del numero complessivo di interventi chirurgici nel 2024 rispetto al 2023 del 10%.

Stone Center: creazione di un centro specializzato per il trattamento avanzato della calcolosi urinaria, integrato con il reparto di Urologia e dotato del litotritore extracorporeo, un dispositivo di ultima generazione che consente il trattamento non invasivo e altamente efficace dei calcoli renali. Da marzo a dicembre 2024: 200 pazienti trattati.

Pediatria: attivazione/potenziamento, grazie al nuovo personale medico, degli ambulatori di Gastroenterologia, Ecografia neonatale, Endocrinologia e Auxologia, Diabetologia, Allergologia, Ecografie cerebrali e Gastriche. Potenziata l'assistenza neonatale.

Ambulatorio Accessi Venosi Vascolari: attivazione di una sala dedicata alle medicazioni per una gestione più efficace dei pazienti ricoverati e ambulatoriali.

Medicina: riattivazione dell'Ambulatorio di Broncoscopia, grazie all'acquisto di due broncoscopi e videobroncoscopi con colonna. Il potenziamento del personale ha permesso l'apertura anche di altri ambulatori: Centro ipertensione arteriosa, Angiologia e diagnostica vascolare, Immunopatologia clinica, Studio dislipidemie, Monitoraggio nuovi anticoagulanti orali.

Nuove aree assistenziali: apertura della Holding Area con 7 posti letto e del reparto di Lungodegenza con 22 posti letto attivi. Nel Pronto Soccorso, realizzato nuovissimo Open space con 12 posti letto.

Terapia del Dolore: riattivazione dell'Ambulatorio con un incremento delle prestazioni grazie all'introduzione della Radiofrequenza.

Ortopedia: nuovo personale per il potenziamento delle ore di sedute di sala operatoria, che ha permesso di incrementare il trattamento delle fratture del collo del femore nelle 48 ore, passando dal 28,57% del 2022 all'84,36% nel 2024. È stata inoltre sviluppata la chirurgia protesica di spalla, che fino al 2022 era stata minimale.

Otorinolaringoiatria: ampliamento della chirurgia endoscopica nasale, basicranio anteriore e delle vie lacrimali, incremento delle procedure di otochirurgia, potenziamento della chirurgia oncologica demolitiva con tecniche ricostruttive avanzate e attivazione di ambulatori di II livello pomeridiani.

Cardiologia: per l'Emodinamica incrementato il numero delle procedure, che sono passate da una media di circa 500 a 670 annue. Un esempio significativo è il più frequente utilizzo del dispositivo Impella nei pazienti critici, che in passato venivano trasferiti in altre strutture. Nel settore dell'Elettrostimolazione, il numero degli interventi è cresciuto in modo significativo, passando da 140 nel 2022 a 230 nel 2023, fino a 340 nel 2024.

Oculistica: da un punto di vista chirurgico, grazie a gare europee sbloccate dalla Direzione strategica, sono stati fatti importanti investimenti sulle attrezzature di sala operatoria, che ha permesso di aumentare il volume della chirurgia del 30% rispetto al 2023.

Parallelamente, la Direzione ha lavorato per il miglioramento delle condizioni alberghiere e assistenziali, attraverso la graduale realizzazione di nuovi servizi igienici per le singole stanze di degenza nei vari reparti dell'ospedale, per il rispetto della dignità dei pazienti fino a quel momento dimenticata.

Un altro intervento di grande rilievo è stato il rinnovamento della dirigenza medica, con la nomina di nuovi Primari in tutta la ASL 1. Le nomine, ferme da decenni, hanno portato all'ospedale di Avezzano ben 13 nuovi Primari, a capo delle Unità Operative Complesse di Otorinolaringoiatria, Medicina Generale, Cardiologia, Radiologia, Anestesia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Oculistica, Pediatria, Laboratorio Analisi, Ortopedia, Pronto Soccorso, Servizio Immunotrasfusionale. Questa operazione rappresenta un passo fondamentale per il rafforzamento delle professionalità sanitarie e per la qualità dell'assistenza erogata ai cittadini.

Infine, un ulteriore segnale positivo riguarda il saldo della mobilità sanitaria. I dati relativi al 2024 registrano per la ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila un saldo positivo di circa 5 milioni di euro, un risultato al quale ha contribuito in maniera rilevante l'ospedale di Avezzano.

Siamo consapevoli delle criticità che il nostro sistema sanitario affronta quotidianamente e dell'importanza di un confronto costruttivo tra le istituzioni per trovare soluzioni efficaci. Tuttavia, riteniamo giusto riconoscere il valore di questi interventi concreti, che rappresentano un segnale di attenzione e impegno per il miglioramento dei servizi sanitari nella nostra comunità. Rinnoviamo la nostra volontà di continuare a lavorare con professionalità e dedizione per il bene dei pazienti e

auspichiamo che ogni confronto sul futuro della sanità locale possa avvenire in un clima di collaborazione e responsabilità”,
conclude la nota.